

Il presepe è un successo che neanche lei avrebbe immaginato e sperato, tutta Ostuni lo visita, e molti vi giungono anche dai paesi vicini chiedendolo addirittura in prestito per farne un allestimento itinerante.

Il rito si rinnova per sei anni ancora, sempre con tecniche e scenografie diverse fino a far diventare la nostra Irene un vero personaggio del paesino pugliese.

Negli anni poi Irene vende la grotta e si stabilisce in Umbria, a Frattuccia, nelle proprietà dei suoi genitori, pur mantenendo casa e radici a Roma.

È qui che un giorno il parroco del paese le chiede di allestire un piccolo presepe ai piedi dell'altare della parrocchiale. A Irene sembra riduttivo e, visto che S. Francesco proprio in Umbria aveva dato origine al primo presepe vivente all'aperto, si dice "perché non fare altrettanto qui, a casa mia, magari costruendolo con dei personaggi di carta?".

Così il portico della sua bella casa che lei abita ancora si popola di strani personaggi di una sorta di cartapesta, un presepe ancora diverso ed originale che fa furore, un altro incredibile successo.

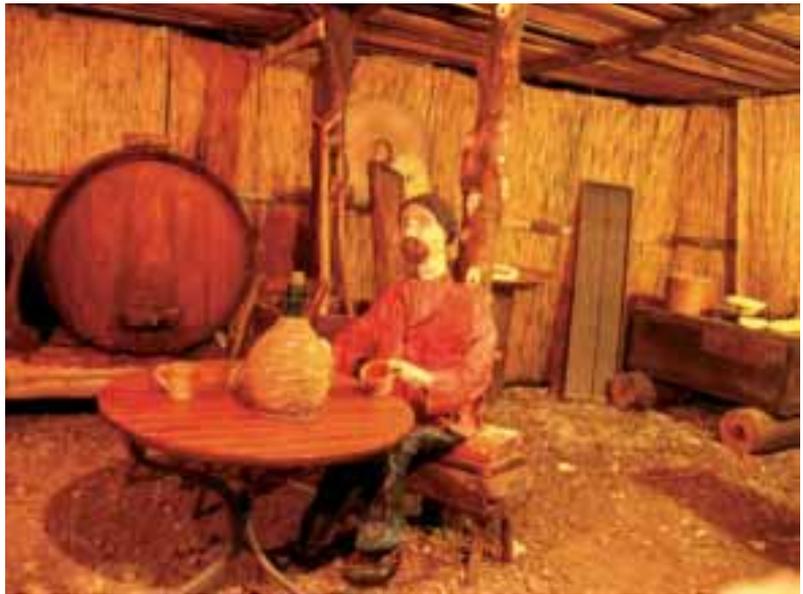
Oggi tutto il paese di Frattuccia partecipa alla realizzazione di un evento ormai famoso, passato sulla

TV nazionale e cresciuto in maniera vertiginosa rinnovandosi di anno in anno con temi diversi che la fertile mente di questa straordinaria signora di 87 anni partorisce con la facilità e la sensibilità artistica di una ragazzina.

Intorno alla sua bella casa si materializzano ogni anno nuovi personaggi realizzati in carta e colla di farina che da metà dicembre e fino all'Epifania popolano quest'angolo di Umbria, un fazzoletto di 3500 metri quadrati, accompagnati dalle dolci melodie dei canti del Natale.

Un rito che si ripete da 12 anni con una interruzione dovuta ad un incendio probabilmente dolo- so che mandò distrutto tutto il lavoro e che adesso riceve nuovi impulsi dall'arrivata notorietà.

Ma soprattutto un rito che può ripetersi e rigenerarsi grazie soprattutto a questa piccola grande persona e a tutti quelli, grandi e piccini, che a Frattuccia hanno adottato il presepe della "signora dei presepi".



Irene Giampietro è stata insegnante di filosofia in vari licei di Roma, oltre a essere pittrice con sconfiamenti nella scultura e nella poesia.

Vanta personali ed esposizioni in vari paesi del mondo e attualmente vive tra Roma e Frattuccia dove ospita il suo presepe nel resede intorno alla propria abitazione.

Il presepe artistico di Frattuccia si compone di 150 personaggi a grandezza naturale e di 16 capanne oltre a un laghetto su una superficie di 3500 mq.

Per raggiungere Frattuccia dal raccordo Terni-Orte, uscita Narni Scalo (Capitone), proseguire per La Quercia, Capitone, Sambucetole fino a Frattuccia.

Dalla E45, uscita Montecastrilli, proseguire per Dunarobba, Avigliano Umbro, Castel dell'Aquila e quindi Frattuccia.

Coordinate GPS nord 42°37,568' est 12°23,633'

Da mettere in conto le poche possibilità di sosta per mezzi della mole di un'autocaravan.